



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNICATO STAMPA

PRECOMPILATA: COMMERCIALISTI, BENE TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI SEMESTRALE

I tre Commissari straordinari del Consiglio nazionale della categoria: “Scelta di buon senso, accolta la nostra richiesta”

Roma, 9 febbraio 2022 – “La **conferma anche per il 2022 della periodicità semestrale** della trasmissione telematica dei dati relativi alle **spese sanitarie e veterinarie**, già prevista per l’anno 2021, è una scelta di **buon senso**, che **accoglie una richiesta** da noi avanzata nelle scorse settimane e scongiura il rischio di un **inutile aggravio** di adempimenti”. È il commento dei tre Commissari straordinari del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Rosario Giorgio Costa, Paolo Giugliano e Maria Rachele Vigani**, alla novità contenuta nel decreto del MEF del 2 febbraio, pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale.

Un precedente decreto dell’ottobre del 2020 aveva invece previsto l’invio dei dati su base mensile. Proprio per scongiurare questa eventualità, nelle scorse settimane i tre commissari dei commercialisti avevano scritto al Ministro dell’Economia, **Daniele Franco**, sostenendo che il mantenimento, come nel 2021, della trasmissione semestrale dei dati relativi alle spese sanitarie e veterinarie “avrebbe **eliminato dieci adempimenti inutili**, contribuendo efficacemente al tanto auspicato **processo di semplificazione** degli adempimenti e di razionalizzazione del **calendario delle scadenze fiscali**, ancora oggi in via di realizzazione”.

Nella missiva al Ministro Franco, i tre commissari sottolineavano anche come, trattandosi di un adempimento finalizzato alla predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell’Agenzia delle entrate – da mettere a disposizione dei contribuenti entro il 30 aprile dell’anno successivo a quello di riferimento –, la periodicità mensile di trasmissione dei predetti dati a decorrere dal 2022 sarebbe stata **del tutto ingiustificata** non solo in questo particolare periodo di **emergenza nazionale**, ma anche in relazione alla tempistica da prevedere **a regime**, dovendo tali dati confluire nella dichiarazione precompilata che l’Agenzia delle entrate rende disponibile non prima del mese di aprile dell’anno successivo (2023 per le spese relative al 2022)”. La periodicità mensile, secondo i commercialisti, sarebbe stata inoltre “oltremodo stringente, in particolare per i dati delle spese sanitarie risultanti da fatture che, ancora oggi, sono emesse **in formato cartaceo** da medici e operatori sanitari, in ottemperanza agli obblighi di protezione dei dati personali dei pazienti, e che richiedono dunque, necessariamente, anche **un lavoro di data entry** per la trasmissione telematica degli stessi al Sistema Tessera Sanitaria”.

Ufficio stampa Consiglio nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili

Mauro Parracino

334-3837514

stampa@commercialisti.it

www.commercialisti.it – www.press-magazine.it